***GORIZIA***

***LA MATTINA DEL CINQUE D’AGOSTO
SI MUOVEVANO LE TRUPPE ITALIANE
PER GORIZIA, LE TERRE LONTANE
E DOLENTE OGNUN SI PARTÌ.

SOTTO L’ACQUA CHE CADEVA AL ROVESCIO
GRANDINAVANO LE PALLE NEMICHE;
SU QUEI MONTI, COLLINE E GRAN VALLI
SI MORIVA DICENDO COSÌ:

O GORIZIA TU SEI MALEDETTA
PER OGNI CUORE CHE SENTE COSCIENZA;
DOLOROSA CI FU LA PARTENZA
E IL RITORNO PER MOLTI NON FU.

O VIGLIACCHI CHE VOI VE NE STATE
CON LE MOGLI SUI LETTI DI LANA,
SCHERNITORI DI NOI CARNE UMANA,
QUESTA GUERRA CI INSEGNA A PUNIR

VOI CHIAMATE IL CAMPO D’ONORE
QUESTA TERRA DI LÀ DEI CONFINI;
QUI SI MUORE GRIDANDO ASSASSINI!
MALEDETTI SARETE UN DÌ.

CARA MOGLIE CHE TU NON MI SENTI,
RACCOMANDO AI COMPAGNI VICINI
DI TENERMI DA CONTO I BAMBINI
CHE IO MUOIO COL SUO NOME NEL CUOR

O GORIZIA TU SEI MALEDETTA
PER OGNI CUORE CHE SENTE COSCIENZA
DOLOROSA CI FU LA PARTENZA
E IL RITORNO PER MOLTI NON FU***